



**FEDERDISTAT**

FEDERAZIONE delle ASSOCIAZIONI - SINDACATI DIRIGENTI, DIRETTIVI  
del PERSONALE DIPENDENTE del MINISTERO dell'INTERNO  
del DIPARTIMENTO dei VIGILI DEL FUOCO  
delle AZIENDE e FUNZIONI CENTRALI

Affiliata alla



**Prot.02/2020**

**Roma, 7 Gennaio 2020**

*AL CAPO DIPARTIMENTO Pref. Salvatore Mulas*  
*uff.gabinetto@vigilfuoco.it*  
*ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it*

*AL CAPO DEL CNVVF Ing. Fabio Dattilo*  
*capocorporazionale@vigilfuoco.it*  
*capocorporazionale@cert.vigilfuoco.it*

*Al Ministro degli Interni Pref. Luciana Lamorgese*  
*caposegreteria.ministro@interno.it*  
*segreteria tecnica.ministro@interno.it*

**Oggetto:** Riconoscimento anzianità di servizio al personale V.F. per il computo dell'Assegno di Specificità.

Ill.mi, il provvedimento contenente le norme di riordino del CNVVF non ha subito significativi cambiamenti circa il riconoscimento della meritocrazia nelle progressioni in carriera.

In particolare, è stato mantenuto il criterio dell'anzianità di servizio per i passaggi di Ruolo, prescindendo da selezioni meritocratiche nei passaggi al Ruolo di Caposquadra ed Ispettore. Secondo tale ottica, interpretiamo sia intendimento della politica e dell'Amministrazione la necessità di valorizzare l'esperienza professionale maturata negli anni dal personale operativo, ritenuta come criterio preponderante nell'avanzamento di carriera.

La scrivente Organizzazione Sindacale vuole mettere in evidenza le criticità di tale logica che porterebbe nel futuro prossimo all'allungamento dei tempi necessari per il passaggio a CS (oggi siamo intorno ai 22 anni di servizio) e, addirittura, alla scomparsa della qualifica di Caporeparto data l'elevata età media in ingresso del personale permanente registrata nell'ultimo decennio. Coerentemente con questa linea, riconoscere l'anzianità di servizio maturata dal personale volontario nei passaggi di qualifica, limitatamente ai giorni di servizio effettivamente espletati in qualità di "discontinuo". A supporto della nostra richiesta, la scrivente O.S. si è avvalsa di diversi pareri legali i quali evidenziano di come altre Amministrazioni abbiano già riconosciuto il servizio espletato al personale oggetto di stabilizzazione o, comunque, transitato a tempo indeterminato. Altre Amministrazioni che invece si sono opposte, sono state soccombenti nelle numerose vertenze poste in essere dal personale stabilizzato (basti pensare al personale precario della scuola che con sentenza Cass. 22552/2016, sentenza Corte di Appello di Milano del 28 febbraio 2017 e altre, che hanno riconosciuta l'anzianità di servizio maturata prima del transito a tempo indeterminato). Inoltre, il riordino del Corpo vede l'istituzione di una nuova indennità di "specificità" finalizzata a premiare economicamente l'anzianità di servizio, in analogia con l'indennità di "funzione" prevista per il personale della Polizia di Stato.

Come già avviene per il riconoscimento della maggiorazione dell'indennità di rischio per il compimento di 22 e 28 anni di servizio operativo nel Corpo Nazionale, in relazione alla quale è considerato il periodo prestatato da discontinuo anteriormente all'assunzione, analogo criterio andrebbe adottato per il computo dell'anzianità utile all'attribuzione dell'assegno di specificità per la maturazione di 14, 22 e 28 anni di anzianità.

I decreti del Presidente della Repubblica n. 47 e n. 48 del 26 marzo 2018 prevedono espressamente che per il calcolo dell'anzianità utile all'assegno di specificità si tenga conto del solo servizio decorrente dall'immissione in ruolo.

Ciò, a parere della scrivente Organizzazione Sindacale, appare una anomalia da correggere.

Si propone pertanto che in occasione dell'imminente avvio delle trattative contrattuali per il rinnovo 2019-2021, questa menomazione normativa, sia oggetto di specifica negoziazione affinché con apposita clausola sia previsto l'allineamento dei criteri di calcolo dell'anzianità relativa all'indennità di rischio e all'assegno di specificità, al fine di valorizzare il servizio operativo svolto dal personale permanente prima dell'assunzione.

Nell'auspicio che tali iniziative possano essere adottate nei prossimi provvedimenti, l'occasione è gradita per porgere i nostri distinti saluti.

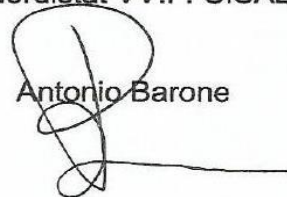
Il Coordinatore Nazionale  
Federdistat VV.F. CISAL  
Operativi

Nicola Basile



Il Segretario Generale  
Federdistat VV.F. CISAL

Antonio Barone



**Per eventuali comunicazioni :**

Federazione Federdistat VV.F. CISAL – Via Torino 95 – 0018 – ROMA

[www.federdistat.it](http://www.federdistat.it) e-mail: [segreteria@federdistat.it](mailto:segreteria@federdistat.it)